

Venerdì 21 alle ore 16.30 la presentazione di un'indagine realizzata dall'Istituto Toniolo, università Cattolica, Milano

Come vivono i giovani oggi? Quali sono i cambiamenti in atto nella società italiana? Quali le prospettive di lavoro? Le idee sulla famiglia?

A queste domande e a molte altre ancora tenta di rispondere in maniera scientifica l'Istituto Toniolo con la ricerca "Rapporto Giovani" (ed. Il Mulino), www.rapportogiovani.it

La ricerca sarà presentata anche a Montelupo Fiorentino il prossimo 21 marzo alle ore 16.30 presso la sala del Consiglio (viale Cento Fiori, 34).

Il programma prevede

Ore 16.30 - saluti e introduzione

Rossana Mori, sindaco di Montelupo Fiorentino

Paolo Marcucci, assessore all'industria e allo sport

Tiziano Cini, direttore dell'Agenzia per lo Sviluppo Empolese-Valdelsa

Silvano Salvadori, dirigente scolastico del liceo scientifico il Pontormo

Ore 17.00 - intervento di Paolo Guidi (Dip. di psicologia, università Cattolica)

La condizione giovanile in Italia

Ore 18.00 - dibattito

Il "Rapporto Giovani" ambisce a costituire un'ampia e articolata fonte informativa sulle nuove generazioni italiane e sulle trasformazioni in atto nella società in cui vivono.

L'obiettivo è quello di fornire uno strumento che consenta di restituire una conoscenza solida dei cambiamenti in corso e del loro impatto sulla vite delle persone e delle famiglie, con particolare riferimento alla complessa realtà dei giovani e alla transizione all'età adulta.

Il proposito è quello di capire chi sono veramente i giovani, cosa si propongono, in cosa hanno fiducia e quali sentimenti nutrono nei confronti della politica e dell'impegno pubblico, quali progetti hanno circa la famiglia, la professione, il proprio futuro.

L'indagine è stata progettata in modo da poter raccogliere in modo dinamico informazioni sui nuovi rischi e le nuove opportunità che incontrano le nuove generazioni nei loro percorsi formativi e di accesso al mercato del lavoro, come rispondono a tali cambiamenti e con quali implicazioni nelle loro scelte di vita. In modo, inoltre, da poter mettere in relazione desideri, intenzioni e aspettative, con i progetti di vita e le possibilità di una loro concreta realizzazione.

Si tratta di dati cruciali che consentono di andare oltre la statica

e limitata rappresentazione fornita dagli usuali indicatori utilizzati comunemente per rappresentare le condizioni dei giovani.

I percorsi di vita delle nuove generazioni sono sempre meno standardizzati e omogenei, sono diventati più complessi e articolati rispetto al passato e richiedono quindi informazioni e analisi sempre più dettagliate.

Conoscere in modo adeguato la realtà è il principale presupposto per intervenire in modo efficace e migliorarla.

I temi trattati sono quelli relativi agli snodi del processo di transizione alla vita adulta a partire dai 18 anni: formazione, conquista di una indipendenza economica, costruzione di una propria famiglia. Assieme ai percorsi biografici vengono rilevate le dimensioni dei valori, degli atteggiamenti, della percezione della propria condizione, del rapporto con i genitori, con la Chiesa e con le istituzioni. Si aggiungono inoltre approfondimenti circa le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi, la partecipazione e l'impegno sociale, lo sviluppo sostenibile.